



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 21 - Numero 3

20 gennaio 2019

II Domenica
ordinaria

Comunità in Festa

“ Nella Festa di nozze a Cana ...”

Gv 2, 1-11

L'intero Israele risuonava del lamento di schiavi e lebbrosi, e Gesù sembra ignorarli e inizia il suo ministero ma da una festa di nozze. Anziché asciugare lacrime, colma le coppe di vino. O Sembra indifferenza davanti al dolore dei poveri, la scelta di qualcosa di secondario di fronte al dramma del mondo, eppure il vangelo chiama questo il "principe dei segni", il capostipite di tutti. Gesù vuole trasmettere a Cana il principio decisivo della relazione che unisce Dio e l'umanità. Tra uomo e Dio corre un rapporto nuziale, con tutta la sua tavolozza di emozioni forti e buone: amore, festa, dono, eccesso, gioia. Un legame sponsale, non un rapporto giudiziario o penitenziale, lega Dio e noi, un vino di festa.

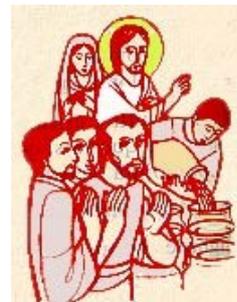
A Cana Gesù partecipando a una festa di nozze proclama il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo rilancia con il suo primo prodigio, lo collega a Dio. Perché l'amore è il primo segnale indicatore da seguire sulle strade del mondo, un evento sempre decretato dal cielo. Gesù prende l'amore umano e lo fa simbolo e messaggio del nostro rapporto con Dio. Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta.

A lungo abbiamo pensato che Dio fosse amico del sacrificio e della gravità, e così abbiamo ricoperto il vangelo con un velo di tristezza. Invece no, a Cana ci sorprende un Dio che gode della gioia degli uomini e se ne prende cura. «Dobbiamo amare e trovare Dio precisamente nella nostra vita e nel bene che ci dà. Trovarlo e ringraziarlo nella nostra felicità terrena» (Bonhoeffer). Ma ecco che «viene a mancare il vino». Il vino, in tutta la Bibbia, è il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando stanchezza e ripetizione prendono il sopravvento. Quando ci assalgono mille dubbi, quando gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza passione.

Ma c'è il punto di svolta del racconto. Maria, la donna attenta a ciò che accade nel suo spazio vitale, sapiente della sapienza del Magnificat (sa che Dio ha saziato gli affamati di vita) indica la strada: «Qualunque cosa vi dica, fatela». Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore.

Fate il vangelo, e si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più vangelo è uguale a più vita. Più Dio equivale a più io. Viene come un di più sorprendente, come vino immeritato e senza misura, un seme di luce. Ho tanta fiducia in Lui, perché non dei miei meriti tiene conto, ma solo del mio bisogno (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



Anch'io sono tra gli invitati a Cana, o Gesù. Sono con te, discepolo, fratello, amico.
E mi seggio a questa mensa ove la presenza discreta delle donne e quella attenta di Maria, tua madre, dà un tono di famiglia e di gioia.
Seduto alla tua mensa ti guardo con occhi e con cuore innamorato; credo di amarti per primo e, invece, non faccio altro che rispondere al tuo amore: tu mi ami per primo; tu ti doni senza riserve; tu ridoni la gioia all'amore.
Maria di Cana, donna previdente, sposa e madre, icona della mia coniugalità verginale e sponsale insieme, aiutami a fare quello che Lui mi dirà, perché la vita — la mia piccola vita — diventi vino nuovo per la gioia di chi vuole gustare l'ebbrezza del suo amore.

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

“Dobbiamo custodire il creato poiché è un dono che il Signore ci ha dato, è il regalo di Dio a noi; noi siamo custodi del creato”.

“Dobbiamo custodire queste cose belle che Dio ci ha dato; il creato è per noi affinché ne usiamo bene; non sfruttarlo, ma custodirlo, perché Dio perdona sempre, noi uomini perdoniamo alcune volte, ma il creato non perdona mai e se tu non lo custodisci lui ti distruggerà”. *Fraasi sul Rispetto del Creato di Papa Francesco*

Gaudete et exsultate

25. Poiché non si può capire Cristo senza il Regno che Egli è venuto a portare, la tua stessa missione è inseparabile dalla costruzione del Regno: «Cercate innanzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia» (Mt 6,33). La tua identificazione con Cristo e i suoi desideri implica l'impegno a costruire, con Lui, questo Regno di amore, di giustizia e di pace per tutti. Cristo stesso vuole viverlo con te, in tutti gli sforzi e le rinunce necessari, e anche nelle gioie e nella fecondità che ti potrà offrire. Pertanto non ti santificherai senza consegnarti corpo e anima per dare il meglio di te in tale impegno. 26. Non è sano amare il silenzio ed evitare l'incontro con l'altro, desiderare il riposo e respingere l'attività, ricercare la preghiera e sottovalutare il servizio. Tutto può essere accettato e integrato come parte della propria esistenza in questo mondo, ed entra a far parte del cammino di 8 santificazione. Siamo chiamati a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione, e ci santifichiamo nell'esercizio responsabile e generoso della nostra missione.

Gesù e gli animali

«Anche gli animali pregano», Invito alla lettura del libro edito dal Messaggero di Padova, «vuole essere – dichiara l'autore – un umile omaggio a Paolo De Benedetti (docente di Giudaismo e Teologia), che ha riscoperto l'amore per i nostri animali, posti al nostro fianco da Dio come fratelli minori». Nella sua predicazione «Gesù – afferma l'autore – spesso ricorre alle immagini degli animali per parlarci della mitezza delle greggi, delle pecore, degli agnelli, degli asini, della dolce compassione del cane, che lenisce le piaghe del povero, della semplicità della colomba e dell'astuzia del serpente. Particolarmente significativo è l'invito di Cristo a vedere negli uccelli del cielo e nei fiori del campo la bontà e la bellezza del Padre, che li nutre e li riveste di splendore». Gianfranco Nicora, «Anche gli animali pregano», Edizioni Messaggero Padova (2018), pp. 133.

Appuntamenti della Settimana

Domenica 20 gennaio

Ore 11.15: sul sagrato della Chiesa si svolgerà la **Benedizione degli Animali domestici e del Pane della Provvidenza.**

Ricordiamoci della sicurezza, per tutti, organizzandoci con guinzagli, gabbiette ed eventualmente anche museruole. Dopo la Messa delle ore 11.30 nella Sala Ricreativa ci sarà la tradizionale **POLENTATA** (€10) - Prenotazioni: Tel.: 3331784072 o 3492928983

Dal 18 al 25 gennaio

Ore 17.30 S. Messa e Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani dal tema: **“Cercate di essere veramente giusti”** (Dt 16, 18-20)

Venerdì 25 gennaio

Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS. mo Sacramento con preghiere per le Vocazioni sacerdotali e religiose fino alle ore 16.45. (Si prega di dare la propria disponibilità segnando il nome nell'apposita lista). Seguirà la Recita del Rosario meditato, la Benedizione Eucaristica e la S. Messa.

** Si rende noto che con la Pesca di Beneficenza natalizia è stata raccolta una prima somma di € 790.00 destinata al Caritas Baby Hospital di Betlemme. Una seconda somma di € 70.00 è stata aggiunta con offerte a parte. Totale inviato: 860.00. Grazie, grazie a tutti!*

* ALTRE INIZIATIVE IN CANTIERE *:

- **Venerdì 8 febbraio** ore 19.45: preghiera, cena e videoproiezione con i pellegrini della Trinità (per adesioni telefonare al Parroco 3492928983).
- **Sabato 16 febbraio:** ore 5.30 partenza dal Piazzale di S. Bruno per Vallepiera con auto proprie per pellegrinaggio a piedi dalla Piazza Paese al Santuario della SS. ma Trinità nell'Anniversario della Apparizione (per adesioni telefonare al Parroco 3492928983). Il rientro è previsto per le ore 15.00. Ulteriori dettagli potete trovarli nella locandina già affissa in bacheca.